

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Casola Valsenio
Indirizzo	Via Cardello, 15
Denominazione	Casa museo "Il Cardello"
Georeferenziazione	44.23710540229495,11.637772321701052,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Fondazione non bancaria
Anno di apertura	1927
Classe	Storia
Sottoclasse	Casa-museo/dimora storica
Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
Tipologia oggetti	Materiale documentario
Tipologia oggetti	Libri
Tipologia oggetti	Cimeli e autografi

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	La casa-museo di Alfredo Oriani (1852-1909) chiamata "Il Cardello" sorge sui resti dell'antica foresteria dell'abbazia benedettina di Valsenio, risalente all'XI secolo. Acquistata dal padre di Alfredo nel 1855, fu restaurata nel 1926 nel rispetto della struttura originaria. Del prevalente stile fascista in voga in quegli anni sono, invece, i sepolcri dello scrittore e della sua famiglia, realizzati tra il 1923 e il '24. L'interno offre un esempio della tipica residenza signorile romagnola di fine Ottocento, nonostante le indebite sottrazioni di alcuni oggetti d'arte e d'arredo avvenute durante l'ultimo conflitto mondiale. Proveniva, infatti, dal Cardello il celebre Ritratto dell'Ariosto, già attribuito a Tiziano.
Descrizione approfondita	L'arredo è costituito da mobili di artigianato locale, madie, arcili, letti a colonnine. Caratteristica del gusto romagnolo di fine Ottocento è la cucina posta al piano terreno dell'edificio. Nello studiolo si conservano i circa seicento volumi della biblioteca di Oriani. L'archivio è invece allocato nella loggia. Nell'ampio sottotetto, dove è allestito un piccolo museo della tenuta, viene esposta la celebre bicicletta dello scrittore. Di notevole interesse è il parco, caratterizzato dal pluricentenario cipresso, simbolo del Cardello, insieme alla vicina torre. Si contano trentamila piante risalenti agli interventi di arricchimento del verde attorno alla casa-museo, avviati a partire dagli anni Venti.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	Il complesso del cardello è oggetto di restauro da novembre 2020 alla primavera 2021, grazie a fondi regionali unitamente all'impegno della Fondazione Oriani. I lavori riguardano il mausoleo dove è deposto lo scrittore, la pulizia degli stemmi, lo stucco di alcune stanze e, per la prima volta, si restaura la cantina. Viene rifatto il camminamento esterno e viene posto un monitor all'ingresso per permettere una visita virtuale del luogo. Anche il parco viene messo in sicurezza grazie ad un finanziamento straordinario regionale.
----------------------	--

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biglietteria, portineria
---------	--------------------------

Servizi	Servizi igienici
Servizi	Book-shop
Servizi	Punto sosta
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Biblioteca
Servizi	Archivio storico
Servizi	Fototeca
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0546 710 44
Numeri di telefono	0544 303 86
Sito web	Fondazione Casa di Oriani http://www.fondazionecasadioriani.it/
Indirizzo email	iat.rioloterme@imolafaenza.it

ATTIVITA'

Attività interna	Conferenze lezioni
Attività interna	Attività didattiche
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Concerti

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Paesaggi culturali: L'Oriani, dopo aver studiato Bologna nel collegio di San Luigi e a Napoli per diventare avvocato, visse sempre nella tenuta del padre e, appassionato di bicicletta, si poteva vederlo sfrecciare nelle strade di Casola Valsenio e a Bologna, dove frequentava cenacoli intellettuali come quello politico-letterario di Marco Minghetti a Mezzaratta, scendendo dal treno vestito da ciclista. Era presente al Caffè delle Scienze o al San Pietro, dove, attorniato da giovani uditori, muoveva critiche spietate al mondo borghese. Giornalista più per necessità che per scelta, contribuiva con i suoi elzeviri a determinare il successo del primo "Resto del Carlino".Condivideva la passione dei pedali con Olindo Guerrini, la cui casa è visibile a Sant'Alberto di Ravenna. Le sue opere, spesso mortificate, venivano notate dal cesenateRenato Serra, che gli dedicava due recensioni come elemento eccentrico della vita culturale romagnola.
--	--

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Il Cardello

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Casa museo Il Cardello, biblioteca. Foto di Luca Bacciocchi.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Casa museo Il Cardello, particolare bicicletta di Oriani. Foto di Luca Bacciocchi.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Didascalia

Casa museo Il Cardello, particolare bicicletta di Oriani. Foto di Luca Bacciocchi.

Citazione completa	Dirani E., <i>Il Cardello e il mausoleo di Alfredo Oriani</i> , in Bolzani P. (a cura di), <i>Arata e Ravenna: opere e progetti nella città di Corrado Ricci</i> , Ravenna, Longo, 2008, pp. 219-220.
Citazione completa	Carbonara E., <i>Il Mausoleo Oriani al Cardello: tra storia e progetto</i> , in Bolzani P. (a cura di), <i>Arata e Ravenna: opere e progetti nella città di Corrado Ricci</i> , Ravenna, Longo, 2008, pp. 214-218.
Citazione completa	Landi E., <i>Il Cardello</i> , in <i>Musei in Emilia Romagna</i> , Bologna, Compositori, 2000, p. 146, n. 9.
Citazione completa	Bolognesi D., Dirani E., Rossi G. (a cura di), <i>Il Cardello di Casola Valsenio</i> , Ravenna, Provincia, 1999.
Citazione completa	<i>Il Cardello</i> , in Zannier I. (a cura di), <i>Viaggio nei musei della provincia di Ravenna</i> , Ravenna, Longo, 1995, p. 176.

IBC PER IL MUSEO

IBC PER IL MUSEO

Link interno

Dove abitano le parole||<http://online.ibc.regione.emilia-romagna.it/h3/h3.exe/apubblicazioni/t?ISBN=9788897281634>

Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati